

# Risparmio. Spread in calo dello 0,64% **Mediolanum** offre il mutuo flessibile e segue Tremonti

MILANO

Il primo «mutuo-Tremonti» lo lancia **Mediolanum**. Il nome è **Mediolanum Freedom**, che in inglese significa libertà, e «flessibilità» è il leit-motiv che Ennio Doris, numero uno del gruppo finanziario, ieri ha ripetuto presentando la nuova iniziativa. In concreto la banca applicherà dal primo settembre il decreto Tremonti, che permette di spalmare le rate del mutuo a costo zero, ancor prima dell'entrata in vigore prevista per il 1 gennaio 2009. Ma **Mediolanum** va anche oltre abbassando i tassi dei propri mutui. Lo spread sull'Euribor, cioè la differenza percentuale tra il maggior tasso applicato al retail e il tasso di riferimento interbancario europeo (l'Euribor, per l'appunto), è stato abbassato: sarà compreso tra lo 0,79% e l'1,09%, con un taglio medio dello 0,64 per cento.

Doris ha così spiazzato tutti, muovendo d'anticipo sul mercato dei prestiti. Soprattutto perché, ed è la prima volta che accade in Italia e in Europa, una banca estenderà a tutti i clienti le nuove condizioni di tassi e non solo ai nuovi sottoscrittori. La decisione costerà al gruppo 65 milioni di euro e si trasformerà in altrettanti risparmi per gli attuali mutuatari di Banca **Mediolanum**: la cifra potrebbe salire in base al numero di clienti che decideranno di aderire. A conti fatti per un vecchio cliente che ha un mutuo residuo di 170mila euro in venti anni, ha esemplificato ieri Doris, il risparmio sarà di 972 euro all'anno e di 19mila su tutto il mutuo. Nel caso che usufrui-

sca anche del Decreto Tremonti il tesoretto salirà a 36mila euro.

Doris gioca una scommessa rischiosa: rinunciare a una fetta di ricavi, nell'immediato, per essere i primi e più innovativi operatori sul mercato e attrarre più clienti in futuro. A fine anno **Mediolanum** contava uno stock di 5.700 mutui e altri 1.700 sono stati erogati nel primo trimestre. «È un investimento sul cliente e noi crediamo che ripagherà», ha commentato Doris spiegando la filosofia alla base del programma **Mediolanum Freedom**. Più risorse che si liberano per le

## OBIETTIVI E RISCHI

Ennio Doris scommette sulla crescita della clientela, ma gli analisti temono il peso dei costi aggiuntivi generati dall'operazione

famiglie (oggi la rata del mutuo si mangia il 20% del reddito e le spese complessive della casa toccano un terzo dello stipendio), significa più risorse per l'economia e i consumi in generale. Doris spera, così, che l'extra-reddito venga destinato verso il risparmio gestito e i fondi. E così il numero uno del gruppo ha anche voluto tranquillizzare gli analisti, preoccupati dall'impatto sul conto economico del provvedimento: grazie anche alla portabilità del mutuo (cui la banca aggiunge anche il rimborso delle spese notarili), **Mediolanum** punta «a compensare i minori ricavi con maggiori volumi».

S.Fi.

